

Grande spettacolo ieri sera; tifosi soddisfatti

Patrick: "Gara di carattere"

Roma, 29 set. 04 - Sotto il cielo sereno di Roma, i laureati e i dottorati si sono dati battaglia a testimonianza dell'ottimo momento di forma dei giocatori. Patrick applica il turn over, per RedMax ed il Nanni che tradisce la squadra con cui ha sempre militato in favore dell'altra che gli offre un contratto migliore. E pensare che una volta avevo detto: "Con Patrick gioco benissimo, è un grande giocatore ed allenatore. Spero proprio di chiudere con lui la mia carriera" ... follie del calcio moderno! La partita è subito bella e vibrante. Bastano due minuti per scaldare i tifosi. Nei primi minuti il Fenomeno lancia bene Rocco, sponda per Kusto che sbaglia di poco. La verve *della vecchia guardia* dura poco e su azione insistita di Patrick, Rocco infila la sfera in porta per il meritato vantaggio. I *merengues* non ci stanno ed allora Antonio prende in mano il pallino del gioco e dispensa dribbling senza però concludere nulla. Il Fenomeno innesca una stupenda azione corale, rifinita dal Rocco che con un cross da destra pesca l'attivissimo Kusto che batte a rete. La gara poi non ha storia, il Fenomeno illumina segna a ripetizione chiudendo i conti sul 9-6

NEL SEGNO DI PATRICK



Roma, 29 settembre 2004 - Amato dalle donne, autentica icona gay, adorato dai suoi tifosi, ragazzo fortunato, personaggio inimitabile fuori dal campo, ammirato in tutto il mondo ma da tanti anche odiato. Tutto questo è il Fenomeno di Tor Vergata, al secolo Patrick Longhi, 26 anni, asso del calcetto e del calcio ad 11, uno dei giocatori più forti al mondo.

Il Fenomeno Patrick 26 (foto Samp-Lazio)

Patrick non è solo un calciatore, è un fenomeno sul quale ruotano pubblicità, moda e tanto denaro. Patrick non si identifica solo con il calcio ma in tante altre trasposizioni. A lui viene affidato il lancio di abbigliamento sportivo; i centri CEPU lo vogliono testimonial a vita; la NIKE porta la sua firma; la danone ha già licenziato Nesta, i fratelli Inzaghi e Tacchinardi. Tre anni di contratto che frutteranno al fuoriclasse circa 5 milioni di euro. In campo si presenta con la sottomaglia con la scritta "NON MOLLARE MAI", imitato dal popolo di fans che in suo onore erige anche una statua. Come se non bastasse, il suo nome appare anche nel dizionario italiano Zanichelli. Alla voce Longhi si trovano notizie sulla sua carriera. Ma si supera un altro confine quando la prima pagina di Attitude, rivista per gay, incorona Patrick come l'uomo più sexy del pianeta. In tutto questo susseguirsi di contratti pubblicitari e fama mondiale, Patrick è rimasto con i suoi (fantastici) piedi in terra, senza montarsi troppo la testa. Ma non è tutto oro e stelle filanti il mondo del Campione di Tor Vergata. La fama spesso si scontra con l'invidia e la criminalità, il classico rovescio della medaglia. Spesso, il fenomeno, si trova sotto il tiro minaccioso di maniaci e pazzi. E' recente, infatti, la notizia che un noto masturbatore, conosciuto col nome di Tonio, s'inventi di sana pianta storie sul passato di Patrick per denigrare pubblicamente l'immagine del Campione di Tor Vergata, con battute infelici e dichiarazioni false e tendenziose. P.L.

Il Fenomeno di Tor Veragta sale in cattedra, ottimo Rocco, bene Marco e Kusto

SPETTACOLO!

Ennesima vittoria, siamo a quota 10 con la gestione Patrick, ma la partita rimane sempre in bilico.

Totti: "Giocherò con Patrick" Il fenomeno polemico con Lippi

Roma, 29 Settembre 2004 - Lippi continua a ignorarlo, preferendo prendere in considerazione la possibilità di convocare in nazionale anche un oriundo come Camoranesi, e allora Fenomeno scappa in contropiede: "Vorrà dire che giocherò con Totti - ha detto il fuoriclasse di Tor Vergata - Io sto benissimo, mi fa piacere la stima dei tecnici, ma alla fine il discorso è sempre lo stesso: è Lippi a decidere chi chiamare.



I tifosi eccitatissimi per lo spettacolo.

El Nanni si rifà vivo.

Roma, 29 Settembre 2004 - Dal ritiro in cui si è rifugiato, a base di minestrine, pantofole e divano, El Nanni lancia la sua sfida agli ormai ex-compagni. Purtroppo paga lo stress generato dal caso "militare" scoppiato in settimana. La prova ne risente, El Nanni è scontroso e non partecipa mai al gioco corale della sua squadra. Chissà se la trasferta milanese riuscirà a curare le ansie di Antonio.

SQUADRA laureati: 9

“El Colerico” Rocco Giofrè 7.5: Si piazza davanti alla difesa e fin quando il fiato lo permette offre una diligente prova anche in fase d’attacco. Ottimo in fase d’interdizione, un po’ meno quando c’è da costruire, ma si inventa un gol dopo una spettacolare triangolazione col Fenomeno. Prezioso

“Kusto” Augusto Ticconni 7: Sempre vivace e pericoloso con i suoi “missili” dalla ¾ non tira mai il piede indietro e non sembra soffrire di timore reverenziale nemmeno quando si trova di fronte all’avversario. Convincente

“Il Gladiatore” Marco Imbimbo 7: Ormai non è più una sorpresa, la tecnica lascia ancora un po’ a desiderare, ma è solo questione di tempo... una volta calibrate le armi diventerà un Gladiatore. Roccioso

“O Scarparol” Fabio Giarrizzo 7: Partita intelligente la sua, non spreca mai energie, il suo senso della posizione a volte lascia gli avversari con un pugno di mosche, vedendosi sottrarre il pallone con estrema facilità dallo Scarparol. Quando c’è da costruire “vuole” sempre il pallone. Ordinato

“Il fenomeno” Patrick Longhi 8: Di destro o di sinistro, di piede o di testa, di forza o di furbizia, riesce sempre a mandare la palla in rete. E non solo, quando c’è da difendere e dispensare assist non si tira mai indietro. Sembra che la Juve lo cerchi per rimpiazzare l’opaco Del Piero, per Capello sarebbe la panacea dei suoi mali. Fantastico

SQUADRA dottorati: 6

Jaguaro 6.5: L’amico di Walter, è un gigante. Sulla destra erige un muro che difficilmente gli avversari riescono a passare. In porta sembra addirittura insuperabile. Qualche sbavatura invece sul controllo di palla. Garanzia

Ciccognani W. 6.5: Migliora di partita in partita, ma avrebbe bisogno di più allenamento. Si piazza a centrocampo, corre e si fa vedere per qualche passaggio ed affondo. Grintoso

Colantonio P. 6.5: Potrebbe sembrare una partita diligente la sua. Gioca in difesa, ma in realtà la sua precaria condizione atletica fa sì che venga quasi sempre saltato. Statico

Nanni A. 6.5: Ha sulla coscienza i due gol del Fenomeno tra le gambe che manda subito sotto i suoi. In attacco si incaponisce in dribbling ostinati, anche quando potrebbe servirla ai compagni. Testardo

Cremonini A. 6: Gioca sull’out di destro e sinistra in avanti ma raramente riesce ad incidere sulla partita. Spesso si incrocia con Fabio e Kusto perdendo quasi sempre i contrasti. Svagliato